



Teatro Clan H; Plautinaria Successo a Bacoli per la "compagnia" irpina



Dopo la lunga estate che ha visto la compagnia teatrale CLAN H in scena ininterrottamente, si aggiunge un altro successo per PLAUTINARIA. Nell'accogliente cornice di Villa Cerillo a Bacoli (Na) è stata ospitata nell'importante convegno: **“Le memorie del comandante. Plinio il Vecchio da Como a Miseno”** organizzato dal Comune di Bacoli, dall'Associazione Stabiae 79 A.D. e la direzione artistica di **Adelaide Oliano**. La compagnia ha divertito il pubblico con la rutilante messa in scena di Casina, l'ultima commedia scritta dal commediografo di Sarsina, con battute in latino e un impianto drammaturgico fondato sulla contaminatio. Commovente la chiosa dello spettacolo, adattato dal regista Lucio Mazza, quando gli attori hanno cantato, il testo della canzone scritta da **Salvatore Mazza**, quello che potrebbe essere un vero e proprio inno alla joie de vivre: **“È ritornato il teatro, è ritornata la vita, con chi ne ha voglia, in ogni luogo con chiunque sia”**. Il teatro da sempre è vita. Oggi, forse, più di ieri.

In scena con Salvatore Mazza, hanno dato vita a personaggi che prendono spunto dai tipi fissi e da caratteri cari alla tradizione plautina: Andrea De Ruggiero, Santa Capriolo, Laura Tropeano, Sabino Balestrieri, Antonia Guerra, Maria Pia Di Padova, Luca Picariello, coadiuvati dal direttore artistico e regista Lucio Mazza.

Intanto in settimana è incominciato il corso di teatro per ragazzi e adulti e dopo il ponte dei principi di novembre avranno inizio i corsi per bambini dai 7 agli 11 anni e quelli dai 12 ai 16 anni.

Quest'anno il titolo dei laboratori è "**LA CURA**". Tutti i corsi saranno tenuti ed organizzati da **Salvatore Mazza**, responsabile della formazione della Compagnia Clan H, docente e formatore teatrale, che dichiara: "Oggi, come ieri, abbiamo bisogno dell'altro, abbiamo bisogno di un sogno in cui credere, abbiamo bisogno di animare e dare linfa ai nostri desideri. Abbiamo bisogno di cura. La cura è la risposta. La cura per le piccole cose, la cura per il futuro, la cura per l'essenziale, la cura per noi stessi, la cura per essere liberi. Il teatro è la cura."

Comunicato - 25/10/2021 - Avellino - www.cinquerighe.it